



Diocesi di Oria

UFFICIO PER LA COOPERAZIONE MISSIONARIA TRA LE CHIESE

Contributo delle parrocchie
DISPOSIZIONI PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE E PER LA

Parrocchia 'San Giovanni Bosco' Manduria

OTTOBRE MISSIONARIO 2024 – PERCORSO GIOVANI

Obiettivo: conoscere cosa è la Missione della Chiesa e le modalità dell'essere missionari: l'annuncio diretto (il primo annuncio dei missionari in partenza), la promozione sociale (raccolta fondi per le missioni estere), la preghiera e la testimonianza di vita (la nuova evangelizzazione).

INCONTRO: COSA È LA MISSIONE?

- Lettura di **1Cor 12, 12-26** (leggono vari ragazzi), brano di riferimento dell'incontro
- Brainstorming: cosa so della Missione della Chiesa? (15 min.)
- Attività: costruiamo insieme un edificio
Divisi in gruppi, ogni ragazzo viene bendato e a ognuno è affidato un mattone/scatolo. Una voce guida lo instruirà a sistemare il proprio mattone. Alla fine, con il contributo di ognuno, si arriverà alla costruzione di un edificio/casa di cartone realizzata da tutti.
Significato: come il mio piccolo contributo va a giovamento di tutti e costruisce qualcosa di bello per tutti, così nel corpo mistico della Chiesa ognuno può contribuire al benessere/salvezza di tutti.
(1 ora)
- Una ragazza missionaria: breve presentazione della vita della Beata Paolina Jaricot (aspetti: la conversione, l'amore per l'annuncio del Vangelo in terre lontane, la rete realizzata - in assenza di Internet – per la raccolta fondi, la preghiera e la circolazione della testimonianza in favore delle missioni, l'effetto della sua vita oggi). Presentazione da fare mostrando degli oggetti simbolici, che verranno scoperti uno alla volta (15 minuti)
- Circle – time: domanda-provocazione: cosa posso fare io per la Missione della Chiesa? (15 min.)

- Lavoro di gruppo: prepariamo un'intervista a una missionaria o missionario (20 min.)
- Conclusione (far riferimento al brano di San Paolo letto all'inizio dell'incontro) e prossimo appuntamento (10 min.)

Allegati:

- Brano di San Paolo
- Alcuni aspetti della vita di Paolina Jaricot con immagini

Dalla Prima lettera di San apostolo apostolo ai Corinzi

Lettore 1

¹²Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. ¹³Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

¹⁴E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra.

Lettore 2

¹⁵Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo, non per questo non farebbe parte del corpo. ¹⁶E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo, non per questo non farebbe parte del corpo. ¹⁷Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? ¹⁸Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto.

Lettore 3

¹⁹Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? ²⁰Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. ²¹Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi. ²²Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; ²³e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, ²⁴mentre quelle decenti non ne hanno bisogno.

Lettore 4

Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, ²⁵perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. ²⁶Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. (**1Cor 12, 12-26**)

Beata Paolina Jaricot : una diciassettenne affascinante...

Gli oggetti vengono sistemati in quattro postazioni coperti. Ogni volta che si parla di un aspetto, si scopre una postazione. Davanti alla postazione si possono inserire le parole chiave: CONVERSIONE, MISSIONE, DONO DI SÉ, PAOLINA OGGI.

Sarebbe preferibile raccontare gli episodi anziché leggerli.

1. **CONVERSIONE:** (Oggetti: abiti o accessori da donna firmati):

Paolina nasce a Lione nel 1799. Figlia di ricchi commercianti di seta, è graziosa, intelligente, elegante; qualità che la rendono gradita ed ammirata. Avendo a disposizione le stoffe più pregiate del laboratorio di suo padre, sceglie con cura le più belle per farsi confezionare gli abiti che indossa alle numerose feste da ballo a cui partecipa. Cura molto anche l'acconciatura, tanto che spesso nei suoi capelli ci sono colorati fiori freschi intrecciati. Nelle sale da ballo tutti gli occhi sono su di lei: è la più ammirata. Molti ragazzi le fanno la corte.

La sua anima, però, è in pena. Prende coscienza di essere troppo attaccata agli interessi terreni durante una Messa, in cui sente parlare il suo parroco della vanità. Al termine si precipita in sacrestia e chiede al sacerdote di voler approfondire il tema, domandando: "Che cosa è la vanità?". Il sacerdote la guarda... anche lei si guarda... è più elegante che mai... Lei chiede: "Vuole confessarmi padre?". Rientrata a casa dopo la confessione, per non essere confusa dalle tentazioni che possono ripresentarsi, brucia i romanzi sentimentali e le canzoni appassionate, mette via i gioielli, le collane, i braccialetti; rinuncia a guardarsi allo specchio e decide di non mettere più i vestiti di belle stoffe, ma di vestirsi il più semplicemente possibile, come le operaie del suo tempo.

Inizia così un percorso di vera conversione, che culminerà nella preghiera assidua e nella cura quotidiana dei malati, nel tentativo di riscatto degli operai del suo tempo, soprattutto le donne. Redimerà anche varie prostitute.

MISSIONE: (rete, mappamondo) :

Paolina desidera partire per annunciare il Vangelo in terre lontane, ma non può: ai suoi tempi alle donne non era concesso. Allora inventa un metodo per poter essere protagonista della Missione della Chiesa, una vera e propria 'rete' concreta e strutturata – in assenza di Internet – per garantire una catena di offerte e preghiera per tutte le Missioni del mondo.

Così lo descrive:

“Una sera, mentre i miei parenti giocavano a carte, io ero seduta accanto al fuoco e cercavo in Dio il soccorso, cioè il piano desiderato. Allora la chiarezza di questo piano mi fu ispirata ed io compresi la facilità che avrebbe avuto ogni persona mia amica di trovare dieci soci, che avessero potuto dare un soldo ogni settimana per la propagazione della fede. Vidi nello stesso tempo l’opportunità di scegliere tra i soci più capaci, quelli che ispiravano più fiducia a ricevere da dieci capi di decurie la colletta dei soci e la convenienza di un capo che riunisse le collette di dieci capi di centurie, per versare il tutto ad un centro comune. Nel timore di dimenticare questo tipo di organizzazione, lo scrissi subito e mi stupii, constatandone la sua facilità e la sua semplicità, che nessuno l’avesse trovato prima di me. Mi ricordai anche che, mancandomi i termini giusti, scrissi ‘decinari’ per designare i capi di decine, ‘centenari’ per quelli che avrebbero riscosso da dieci capi le collette di cento soci e ‘millenari’ per quelli che pensai avrebbero ricevuto da dieci centurie le collette di mille associati”.

Oltre alla raccolta del ‘soldo alla settimana’, raduna varie operaie della fabbrica del padre per la preghiera settimanale e la lettura di lettere di missionari.

Il metodo si propaga in brevissimo tempo in tutto il mondo.

3. **IL DONO DI SÉ:** (crocifisso di Paolina stampato, cfr. allegati):

Nel desiderio di aiutare gli operai, investe tutto il suo patrimonio nell’apertura di una fabbrica basata su principi etici, ma viene ingannata da persone presentate a lei come oneste e perde ogni suo avere; resta oberata dai debiti fino alla fine della sua vita. Il Comune la iscrive nella lista dei poveri e muore in estrema povertà, derisa, umiliata e in solitudine.

Il curato d’Ars, suo confessore, che le regalò un crocifisso, dice di lei in un’omelia: “Fratelli miei, conosco qualcuno che ha molte croci e molto pesanti e che le porta con grande amore: è la signorina Jaricot!”.

4. **PAOLINA OGGI:** (locandina ottobre missionario 2024, foto del ritratto di Paolina Jaricot):

Presto il metodo missionario di Paolina viene formalizzato nella fondazione di un’opera: l’Opera della Propagazione della fede, che diventa poi Pontificia e inserita nelle quattro Pontificie Opere Missionarie. L’Opera esiste ed è attiva ancora oggi. Grazie all’Opera vi è una diffusione di fondi, preghiere, testimonianze, formazione e animazione missionarie in tutto il mondo. È l’organizzazione che si occupa dell’Ottobre missionario e della Giornata Missionaria Mondiale. Paolina nel 2022 a Lione è stata proclamata Beata davanti a una folla di 12.000 persone provenienti da tutto il mondo: colei che era stata osteggiata e isolata alla fine della vita ha ricevuto l’omaggio da parte di tutto il mondo.

Sulla scia di Paolina Jaricot, anche chi non parte può essere missionario...

Allegati:

- Immagine del crocifisso personale di Paolina, che le fu donato dal curato d'Ars, suo confessore (ora reliquia)
- Locandina dell'ottobre missionario 2024
- Immagine del ritratto originale di Paolina Jaricot

IEU SEUL

POUR
TEMOIN

CHRIST

POUR

MODELE

MARIE

OUR SOUTIEN

et puis
RIEN...RIEN..
QU'AMOUR
et
SACRIFICE

L'AMOUR-PROPRE
est murmure
sans tout les je lui en
CIEL ENISTE LE PRIX

avviso stampa - graphic design MISSIO - photo: archivio fotografico MISSIO - stampa fotografica MISSIO - stampa fotografica MISSIO - stampa fotografica MISSIO

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

un banchetto per tutte le genti

20 OTTOBRE 2024

PREGHIERA E OFFERTE PER LE GIOVANI CHIESE

 **missio**
pontificio opere missionarie

Via Aurelia, 796 - 00165 Roma
telefono 06/6650261 - fax 06/6641031
www.missioitalia.it



BEATA PAOLINA MARIA JARICOT (1799-1862)

